

COMUNICATO STAMPA

Immagini per immaginare il sottopasso

Installiamo una coppia di fotografie alle due estremità del sottopasso tra la via Roma e piazza della Repubblica, recentemente rimesso a nuovo dal Comune con una drastica imbiancatura e il posizionamento “museale” di un bellissimo tornio anni '20.

Dopo i cartelli **“Per quanto tempo questo muro resterà bianco?”** e **“Qualcuno lo vuole bianco, qualcuno lo vuole colorato”**, con i quali è stata proposta al passante frettoloso e al potenziale imbrattatore una prima riflessione sul luogo, con le fotografie (che verranno periodicamente rinnovate) si intende suggerire che i muri del sottopasso possono essere il supporto di una “decorazione” che può spaziare nelle direzioni più diverse, sia quanto alla tecnica (pittura murale, grafica, fotografia...) sia quanto al contenuto (un candido e rarefatto ambiente, un luogo di rappresentazione di una idea, uno sguardo sul mondo...)

Vogliamo semplicemente proporre ai cittadini **che il sottopasso può essere “qualcosa” al posto di non essere “niente”**.

Anche questo terzo intervento, proposto come pratica minimale ispirata alle modalità operative dell’“arte pubblica”, è volutamente anonimo, realizzato da un gruppo di operatori attivi nella metropoli milanese sui temi della rigenerazione urbana.

Per contatti: mob. 347 460 58 06

